

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 6 marzo 2024, alle ore 12:03 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 06-03-2024 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Antonio	VINCI	Consigliere	✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere		✓
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓

Alle ore 12:03, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Passalacqua, la levata e la scheda di Passalacqua che è inserita.

se mi date il foglio dammi il foglio Michele Quinta Commissione Urbanistica del 6 marzo 2024.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente di Girolamo assente.

Delega il consigliere Ferrantelli Pellegrino che è presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo assente.

Consigliere Carnese assente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Di Pietra presente.

Consigliere Genna presente.

Consigliere Martinico assente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Pugliese assente.

Abbiamo aperto alle ore 12.03, la seduta è valida, sono presenti 7 consiglieri su 11.

La parola al Presidente Vinci."

Alle ore 12:04, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:04, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Grazie segretario, grazie colleghe per la presenza.

Comunico ai componenti della Commissione che già da stamattina ho appuntamento con l'ingegnere Mezzapelle, credo di aver ricevuto l'ok anche della presenza da parte del nostro presidente storico.

e di tutti coloro che oggi si volessero aggregare al gruppo per spostarci nella sede istituzionale dell'ingegnere Mezzapelle e vedere se è riuscito già a mettere i pareri sul regolamento edilizio che questa Commissione ha già trattato nelle volte scorse.

Prima di iniziare la trattazione del lavoro odierno, comunico e do lettura, così rimane agli atti, di una nota firma del Segretario Generale e dell'assessore Agate.

Credo che si tratti in merito alla proposta di Libra che già c'è in Consiglio Comunale, che già questa Commissione ha trattato, che riguardano i beni confiscati alla mafia per il mantenimento del loro status o del suo status.

Leggo la nota.

l'assessore che scrivono a presenza storica, a presenza della Commissione Banistica Antonio Ivingi, a presenza della Commissione Bilancio Leone Milazzo, a presenza della Commissione Affari Generali Piero Giacalone, a dirigente del settore della pianificazione Ingegneria Mezzapelle e per conoscenza signor Grillo.

La proposta di delibera di Consiglio Comunale 163 del 9 ottobre 2023, immobile o confiscata dalla criminalità organizzata e assegnata a patrimonio indisponibile comuni marsale.

Dichiarazione di prevalente interesse pubblico all'essenza del DPR 380 2001 articolo 31,5.

Ovviamente questo è l'oggetto della delibera.

Adesso leggo la comunicazione.

Si fa seguito a quanto segnalato nella nota dello scrivente protocollo 101.974 del 13.11.2023 e alla riunione tenutosi in data 29 febbraio 2004 prima della seduta del Consiglio Comunale alla quale hanno preso parte i capigruppi consiliari, i consiglieri, i dirigenti e il vice sindaco per rappresentare quanto segue.

Dopo un ulteriore approfondimento della questione giuridica di Getratis e con la preziosa collaborazione dell'assessore al patrimonio dott.

Salvatore Agate, ribadisce la conclusione interpretativa a cui si è giunti nella precedente citata nota per rispettare pienamente la razza perseguita dal legislatore con il codice antimafia, decreto legislativo 159 del 2011 e si evidenzia che, a parere dello scrivente, la questione è definitivamente risolta in quanto il legislatore con la legge regionale numero 19 del 2005 all'articolo 26,4 ha espressamente previsto.

Prendiamo la presenza del collega Pino Carnese alle ore 12.08.

Il segretario qui recita ripolto a testamento l'articolo 26,4 della legge regionale 19 del 2005 e dice regolamente questo articolo.

i soggetti assegnatari di beni acquisiti al patrimonio indisponibile dei comuni in quanto confiscati, a esenza della legge 31 maggio 1965 numero 575 e successive modifiche, possono svolgere l'attività per cui l'immobile è stato assegnato anche qualora lo stesso immobile sia stato realizzato in totale o parziale di uniformità con le norme urbanistiche.

Il richiamato articolo richiama la legge 575 del 1965, ovvero la disciplina per la lotta all'organizzazione criminale di tipo mafioso, anche straniere, oggi abrogato a decreto legislativo 159 del 2011, è dovuto alla circostanza che la norma regionale è stata adottata anteriormente al citato codice antimafia tuttavia l'articolo 116,2 di quest'ultimo, relativo alla disposizione di coordinamento, prevede che dalla data in cui al comma 1 il richiama alle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1975, numero 575, ovvero i presenti, si intendono riferite alle corrispondenti disposizioni contenute nel presente decreto.

Pertanto l'ente quale soggetto assegnatario dell'immobile in oggetto da parte dell'associazione ANBSC deve attenersi alle vigenti disposizioni in materia alla città da disposizione regionale.

affinché il bene confiscato possa essere utilizzato per la finalità di cui lo stesso è stato assegnato.

Si tratta dunque della medesima conclusione con cui si è raggiunta in via interpretativa dall'analisi combinata dal decreto normativo in materia 159-2011 ed urbanisticamente con DPR 380-2001, considerato che in quel momento lo scrivente non era a conoscenza della richiamata a disposizione regionale in materia che invece lo prevede in modo espresso e lascia ampio spazio di alcun dubbio in merito, si rimane a disposizione.

Dalla lettura di tutto questo, se il Segretario in pratica dichiara e afferma la sua nota precedente che era stata legata alla delibera con la quale secondo lui era superfo che l'atto deliberativo venisse in Consiglio Comunale perché già l'ha dichiarato lo Stato e non noi, un organo periferico, un organo secondario, un organo amministrativo e pertanto La delibera che noi avevamo accantonato e c'era questo dubbio, secondo me con questa lettera non ci resta ora di aspettare che l'assessore proponente oggi ritiri questo atto deliberativo perché embra la controfirma pure assieme al Segretario.

Quindi o l'uno escude l'altro.

Se l'assessore proponente quella delibera sottoscrive e ci manda questa lettera io mi aspetto conseguentemente che lo stesso al prossimo Consiglio Comunale già viene con una nota di ritiro dell'atto deliberativo.

Se non viene questo vuol dire che vuole far votare, l'Amministrazione intende far votare una delibera un rafforzamento in più andando contro norma e contro due norme precise, quello dell'assegnazione del legislatore nazionale ma anche della legge regionale e quindi io non la voterò mai, farò di tutto e chiederò pubblicamente il ritiro di questo atto debativo.

Se qualcuno chiede di parlare ne appena ha facoltà, ne ha chiesto di parlare Ferrantelli, ne ha facoltà, perché mi pare siamo a microfoni aperte.

Prego.

Grazie Presidente.

Questa nota confonde secondo me ancora di più le nostre idee, in quanto l'ingegnere Mezzapelle proprio questi giorni ha mandato a ognuno di noi il regolamento del Comune di Seregno.

Sì, ma comunque Seregno non ha una norma regionale.

Noi siamo in Sicilia.

Lui l'ha mandato perché ne facessimo da solo.

Io leggo al capo 3 acquisizione del bene, articolo 6, condizione per l'acquisizione dei beni immobili.

I beni immobili confiscati all'aggrimentare sono acquisiti a patrimonio indisponibile dal Comune a titolo originario, quindi privo di vincole, come ad esempio ipoteiche, ecc.

E' altresì molto importante che prima della destinazione del bene da parte dell'Agenzia durante la fase del sopralluogo il Comune accerti eventuali errori, anomalie sanatorie da attuare rispetto al PGT comunale in modo che il bene immobile possa essere regolarizzato prima del decreto di destinazione definitiva emesso da parte dell'Agenzia nazionale del bene sequestrato.

Nel caso di abusi e delizie non riscontrate, invadersi di sopra loro occorre coinvolgere sempre la giustizia nazionale e nel caso"

Alle ore 12:09, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"di beni immobili abusivi si dovrà procedere prima alla loro demolizione.

Credo che l'ingegneri, questa qua, sia stata notificata qualche oretta fa, a me è protocollata 5 marzo, la dottoressa Palermo l'ha notificata un'ora fa circa, io l'ho mai tagliata, l'ho dato lettura, in consiglio comunale quello che ritenete opportuno fate.

Credo che Mezzapelle ha cercato quella normativa che Megara ha fatto avere a tutti voi, a me non l'ha mandata perché io ero dalla dell'idea che non dovevamo dichiarare nulla probabilmente per questo l'ha mandata e in pratica in amolo poi vediamo se l'amministrazione che ha controfirmato questa lettera si presenta ridurando le provvedimenti oppure no.

Sempre in materia ha chiesto di parlare il collega Carnesi e ne ha facoltà, prego.

Grazie Signor Presidente e colleghi.

In un'altra Commissione abbiamo discusso anche questa delibera, in quale si è divenuto, siccome c'è un barere identitario Si è divenuto di demandare tutto il Consiglio Comunale affinché l'amministrazione si tenesse la delibera per poi, casomai, votarla.

Quando arriva il parere dell'Agenzia Antimafia? Dico, l'orientamento di questa commissione, signor Presidente, qual"

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"è? Per quanto mi riguarda, anzi facciamo una cosa, che così mi sono rotto un pochettino.

Noi abbiamo la delibera qua, segretario, o è sopra? Abbiamo la delibera e l'abbiamo noi in ordine di giorno raccontata da ieri e l'altro ieri, giusto? Visto che il collega mi chiede qual è la volontà di questa commissione, io non domando nessuno un consiglio, la metto in votazione oggi, qui in questa commissione ognuno si esprime come vuole e quindi tagliamo la testa a toro perché arrivare in aula con un problema di ripensamento, io oggi la prendiamo e diamo una votazione, ognuno che vuole votare favorevole la rivota.

No, perché no.

Io ho le idee chiare, io non ho bisogno di nessuna...

Ha chiesto di parlare Coppola nella facoltà.

A uno a uno, ragazzi e colleghi, a uno a uno."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Grazie Presidente, come già dichiarato nella prima Commissione, la stessa cosa faccio in questa Commissione, qualora questa delibera dovesse essere messa in votazione, sottoscritto, non partecipo alla votazione, esco dall'Aula"

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"e poi rientro dopo ai lavori."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Ha chiesto parlare a Rosanna Genna, prego.

Mi associo a quanto esternato dal collega Coppola perché"

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"condivido appieno quanto sostenuto.

Scusate, aspettami, voglio ascoltare"

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"Carnese che chiede di parlare.

Signor Presidente, io sono sulla stessa lunghezza d'onda del collega Coppola.

Ho capito, ho capito sulla stessa lunghezza d'onda di quanto ha dichiarato il collega Coppola e la collega Agenda, poiché anche io non la voto per un'altra motivazione, per ripeto perché aspetto che arrivi il quesito chiesto all'antepasia, dopo di che mi esprimerò, grazie."

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"Il quesito va benissimo, c'è"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"qualche altro che deve parlare? Ferrantella Facoltà."

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Presidente, io semplicemente per esortarla a non mettere la delibera in votazione in questa commissione, dal momento che si è vinta dalla nota che appena ha letto da parte del segretario, che l'amministrazione ha tutto il dovere di ritirare quest'atto deliberativo.

Quindi se lei la mette in votazione, accetta quest'atto deliberativo in un modo o nell'altro.

Presidente Ferrantelli, io non ho detto ancora, ho detto che il tema della votazione è qual è l'oggetto, quindi voi non potete dire io ho detto che la delibera la voglio votare, ma ho detto cosa la intendo votare, o votare come io o votare un ritiro da parte dell'Amministrazione.

Se siete chiari vi specifico che il mio intendimento visto questo è quello di votare questa delibera proponendo che l'Amministrazione lo ritiri o non lo ritiri.

Se voi in pratica"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"partite subito in"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"quinta, che tutti volete uscire o qualcuno pensa subito di uscire,"

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"io sono Prego.

Prego Gabriele.

Presidente per me possiamo votare anche avente come oggetto la proposta di ritiro.

Io personalmente sono pronto per votare anche la delibera perché volendo soffermarmi su un passaggio del suo intervento questa nota secondo me riporta un comportamento del tutto errato da parte dell'amministrazione e del segretario.

ma mi riferisco all'amministrazione e siccome ho detto anche del segretario poi motivo il perché.

Intanto se il segretario generale ritiene che la delibera non debba essere votata non comprendo perché questa delibera si trova qui ma lo stesso ha detto che da anni non esiste più il parere di legittimità e quindi lui si è assunto la responsabilità di dirci quello che era il suo parere per questo ribadisco che l'atteggiamento errato secondo me è da parte dell'amministrazione, cioè che se l'assessore proponente controfirma questa nota nella stessa Nella stessa nota l'amministrazione avrebbe dovuto inserire quello che era il proseguimento dell'azione amministrativa, doveva indicare che l'amministrazione, viste le citate norme, ritirerà la delibera, quindi per quanto mi riguarda è un atteggiamento dell'amministrazione errato.

Il segretario ovviamente non essendoci più il parere di legittimità da quello che ci ha detto si limita a esporre"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"quello che è un suo parere.

Io, visto che il Prato ha detto che ho ricamato la delibera per mettere in votazione, il mio intendimento è quello di portare a una votazione in questa Commissione con i colleghi, vedendo la volontà, se è quella di chiedere che l'Ambasciazione la ritiri oppure no.

Questo intendimento è non votare la delibera in sé per sé, ma se votare il ritiro della delibera da parte dell'aggiunta dell'assessore oppure no.

E quindi il segretario mette in votazione per appello nominale il seguente dettato.

Proporre all'assessore e ai proponenti il ritiro di questo provvedimento alla luce della nota controfirmata dallo stesso o no.

Chi è d'accordo si esprime in maniera positiva, chi non è d'accordo lo sia."

Alle ore 12:22, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:23, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 12:23, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"Grazie.

Ho messo in votazione che cosa? Se l'assessore proponente riteresse quindi un invito all'amministrazione a riterare.

E metto in votazione questo."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"lo favorevole al ritiro."

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"perché sono usciti i colleghi se vogliono uscire.

Che complicato è? Vuoi fare l'appello per favore? Ok? Boh io manco ancora.

Sono qua ancora.

E quindi che vuoi continuare l'appello? Allora."

A questo punto, interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Non Consigliere Ferrantelli assente temporaneamente."

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"Consigliere Carnese assente temporaneamente."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Consigliere passa l'acqua.

Va bene, capisco che in vera votazione i colleghi sono allontanati, Coppola si è allontanato, Ferrantelli si è allontanato, Carnesi si è allontanato, Alagna si è allontanato, non c'è più numero legale, segretario chiudiamo la seduta alle ore 12 e 26."

Alle ore 12:26, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 12:26, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO.**

Alle ore 12:26, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

Alle ore 12:26, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE.**

Alle ore 12:26, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

La seduta termina alle 12:26.